99.065

Messaggio sugli immobili militari

(Messaggio sugli immobili Esercito 2000)

del 18 agosto 1999

Onorevoli presidenti e consiglieri,

Con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, un disegno di decreto federale sugli immobili militari.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione

18 agosto 1999

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione, Ruth Dreifuss
Il cancelliere della Confederazione, François Couchepin

Compendio

Con il presente messaggio sugli immobili militari il Consiglio federale sollecita crediti di impegno per un importo globale di 386,12 milioni di franchi, ripartiti come segue:

	franchi
– ***Rubrica «Immobili (trasformazioni e nuove costruzioni)»***	***211 920 000***
Un progetto per più di 10 milioni di franchi per le Forze aeree (numero 211)	*22 000 000*
53 crediti unici e 9 crediti collettivi per progetti fino a 10 milioni di franchi (numero 212)	*189 920 000*
– ***Rubrica «Prestazioni contrattuali»***	***19 200 000***
5 crediti unici e 3 crediti collettivi per progetti fino a 10 milioni di franchi (numero 22)	
– ***Rubrica «Manutenzione degli immobili e liquidazioni»***	***155 000 000***
4 crediti unici e 1 credito collettivo per progetti fino a 10 milioni di franchi (numero 23)	
Totale dei nuovi crediti di impegno	***386 120 000***

Messaggio

1 Parte generale

11 La pianificazione militare generale come effetto della politica di sicurezza

La trasformazione fondamentale del nostro contesto strategico dopo la fine della guerra fredda ci ha indotti a riesaminare la nostra politica di sicurezza. Gli obiettivi di sicurezza da perseguire consistono nella salvaguardia della pace nella libertà, nella protezione della popolazione e delle sue basi vitali e del nostro territorio, però anche in un contributo svizzero alla stabilizzazione del nostro contesto e al superamento delle crisi internazionali. È nuova invece la ponderazione del concetto informatore di cooperazione. La Svizzera deve poter neutralizzare, in modo autonomo, preventivamente e in loco rischi e pericoli che minacciano noi come i nostri Paesi limitrofi. Ne risulta la necessità di adeguare il mandato di politica di sicurezza all'esercito. Nell'ambito della pianificazione militare generale, il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport procede attualmente a un'analisi e a una nuova definizione dei compiti strategici principali.

12 La pianificazione immobiliare come effetto della pianificazione militare generale

Il periodo della guerra fredda era contraddistinto da una chiara idea della condotta di guerra. Lo sviluppo dell'esercito era fortemente tributario della tecnica; si trattava di istruire e di armare eserciti di massa e di preparare a questo scopo la necessaria infrastruttura fissa. La trasformazione delle condizioni quadro della politica di sicurezza, congiunta con le nuove possibilità tecniche, ha fortemente modificato la condotta di guerra e le forme di superamento dei conflitti. Come conseguenza della relativa crescente dinamicizzazione e complessità, le esigenze poste alla pianificazione sono aumentate. La pianificazione immobiliare è elemento costitutivo integrale della pianificazione militare generale. I lavori concettuali strategici sono all'origine di bisogni militari. Questi ultimi determinano essenzialmente le attività relative alla pianificazione immobiliare.

La base per l'inclusione dei progetti nel messaggio è il documento «Investitionsplan Immobilien Militär» (Pianificazione degli investimenti immobiliari militari), revisione 31 gennaio 1999, approvato dal capo dello Stato maggiore generale.

13 Condizioni quadro

131 Condizioni quadro militari

Le modifiche del contesto strategico e le loro ripercussioni sulla politica di sicurezza hanno causato un processo di riorganizzazione, iniziato con Esercito 95 e Progress e che sarà continuato in misura maggiore con Esercito XXI. Il portafoglio immobiliare va adeguato alle dimensioni ridotte del nuovo esercito e ai suoi bisogni. Impianti non più necessari saranno alienati o chiusi o smantellati. Qualora sia possibile, im-

pianti e oggetti esistenti saranno sempre adattati architettonicamente ai nuovi compiti e ulteriormente usati per evitare di utilizzare superfici libere per costruzioni totalmente nuove.

Nel 1997, il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport ha approvato un aiuto per la valutazione del grado di priorità di progetti di costruzione, per evitare investimenti errati in relazione con le modifiche che si delineano con la riforma Esercito XXI. I progetti vengono categorizzati in base a una valutazione critica dell'effettività, del volume di acquisti, del momento dell'attuazione e del rapporto costi/utilità. I progetti A sono incontrastati in vista di Esercito XXI. I progetti B sono incontrastati in relazione al fabbisogno in vista di Esercito XXI; la loro struttura quantitativa tuttavia non è attualmente valutabile in modo conclusivo. I progetti B saranno perciò realizzati per tappe. I progetti C non saranno realizzati e dovranno essere rivalutati in funzione di Esercito XXI.

Tutti i progetti del presente messaggio rientrano nella categoria A o riguardano la parte quantitativa incontrastata dei progetti B.

132 Condizioni quadro finanziarie

Nell'ambito del perfezionamento del preventivo 1999 e del piano finanziario 2000-2002, soltanto a livello di spese di armamento il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport fornisce un contributo di circa 1,2 miliardi di franchi al risanamento delle finanze federali rispetto alle cifre del piano finanziario del 27 settembre 1997 (compreso il programma di stabilizzazione 1998). Risulta così chiaro che l'evoluzione della politica di sicurezza si è ripercossa sulle spese per la difesa nazionale. Tenendo conto delle riduzioni decise dal Parlamento nell'ambito del programma di stabilizzazione 1998, le spese per il settore della difesa del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport, raggiungono un tetto di 12,88 miliardi franchi per gli anni 1999 a 2001.

Prendendo in considerazione queste riduzioni drastiche, le spese militari nominali 1999 sono inferiori dell'11 per cento circa a quelle del 1990. Rispetto alle cifre del piano finanziario corrente fino al 2002, previste originariamente dal nostro Collegio, siamo in presenza di una riduzione reale delle spese del 36 per cento circa.

14 Verifica di norme e di standard

Conformemente alla nostra decisione del 22 febbraio 1995, anche quest'anno saranno verificati progetti selezionati nell'ambito di norme e standard relativi all'ottimizzazione costi/utilità. I lavori sono in corso sotto la direzione dello Stato maggiore generale. I risparmi sui costi sono dedotti dall'ammontare del credito di costruzione, al momento della sua apertura.

15 Spiegazioni delle singole rubriche

151 Rubrica «Immobili»

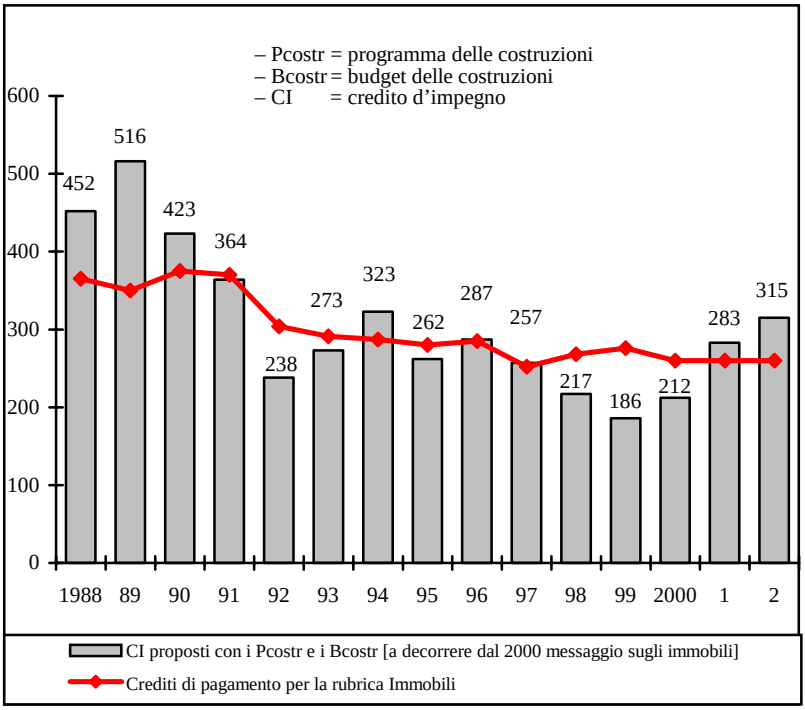
La rubrica n. 510.320.001 «Immobili» contiene crediti di impegno per il finanziamento di trasformazioni e nuove costruzioni. Gli investimenti sono importanti soprattutto per migliorare la struttura dell'istruzione delle Forze terrestri. Secondo i principi del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport relativi alla gestione degli immobili, i risanamenti e gli adeguamenti architettonici per migliorare il rendimento di impianti esistenti o adibirli a nuovi scopi sono chiaramente più importanti delle nuove costruzioni.

La somma richiesta di 211,92 milioni di franchi per i crediti di impegno supera di 26 milioni quella dell'anno scorso. Il credito di pagamento di 260 milioni di franchi, presumibilmente a disposizione per l'anno 2000, è inferiore di 115 milioni di franchi, ossia del 31 per cento circa, a quello di 10 anni fa e del 17 per cento circa alla media degli anni 1988-1999.

Con un credito di pagamento inferiore di 16 milioni di franchi a quello dell'anno precedente, il saldo dei crediti di impegno (riserva - vecchi e nuovi impegni) è 2,5 volte superiore al credito di pagamento e si situa per conseguenza nella media inferiore sul lungo termine.

I crediti di pagamento della pianificazione finanziaria da una parte e il fabbisogno delle organizzazioni di utenti dall'altra determinano essenzialmente l'importo dei nuovi impegni. Viste le riduzioni dei crediti di pagamento negli ultimi anni, progetti motivati hanno dovuto essere rimandati a messaggi ulteriori; dovranno essere realizzati e finanziati ulteriormente nei prossimi anni.

Figura 15.1



Rubrica «Immobili»
Evoluzione dei crediti d'impegno e dei crediti di pagamento in milioni di franchi

152 Rubrica «Prestazioni contrattuali»

La rubrica n. 510.3500.001 «Prestazioni contrattuali» riguarda impegni per provvedimenti architettonici destinati a soddisfare un fabbisogno militare in impianti appartenenti ai Cantoni, ai Comuni, a partner civili, nonché a Swisscom e alla Posta svizzera. La pianificazione e l'inizio della realizzazione dei progetti possono essere soltanto limitatamente influenzati dal Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport poiché essi devono essere attuati contemporaneamente alle costruzioni civili in questione.

La somma dei crediti di impegno richiesti, ossia 19,2 milioni di franchi, è inferiore di circa 2 milioni a quella dell'anno precedente. Ne risulterà, alla fine del 2000, un saldo dei crediti di impegno di circa 45 milioni, ossia un importo 2,2 volte superiore a un credito di pagamento annuo.

153 Rubrica «Manutenzione degli immobili e liquidazioni»

Questo credito di impegno della rubrica n. 510.3110.002 «Manutenzione degli immobili e liquidazioni» serve al mantenimento del valore e dello stato di immobili esistenti e alla liquidazione (smantellamento) di impianti militari non più necessari.

I lavori di manutenzione relativi a immobili esistenti diventano sempre più importanti, poiché, secondo le indicazioni dello Stato maggiore generale, occorre rinunciare nella misura del possibile a nuove costruzioni. Qualora i bisogni mutino, oggetti la cui manutenzione è regolare possono spesso essere ulteriormente utilizzati in modo sensato o essere adeguati architettonicamente a nuove esigenze con un dispendio finanziario sostenibile. In questo senso, i lavori di manutenzione pianificati servono anche al mantenimento del funzionamento degli impianti in vista di Esercito XXI, senza che si proceda a modifiche del sistema o a interventi nella sostanza della costruzione. Si distingue tra provvedimenti pianificabili (progetti isolati), periodici (assistenza tecnica, lavori di revisione, ecc.) e correnti (riparazioni).

I progetti di manutenzione e di liquidazione importanti il cui costo supera 1 milione di franchi sono oggetto di una proposta isolata e specifica all'oggetto. Quest'ultima è documentata con una descrizione e un preventivo dei costi. La maggior parte dei lavori (relativi a pressoché 1500 dei circa 16000 oggetti classificati) fino a 1 milione di franchi sono documentati con l'indicazione dei bisogni e dei relativi preventivi dei costi delle organizzazioni di utenti.

Questa rubrica contiene inoltre tre crediti collettivi per un totale di 23 milioni di franchi. Per le liquidazioni necessarie in seguito alla realizzazione di Esercito 95 e Progress dovranno essere stanziati 10 milioni di franchi, per i provvedimenti di tecnica energetica 8 milioni e per i danni non assicurati a costruzioni militari 5 milioni.

La somma globale dei crediti d'impegno di 155 milioni di franchi è inferiore di 2 milioni a quella dell'anno scorso. Ne risulta, alla fine del 2000, un saldo dei crediti di impegno di 190,8 milioni di franchi, ossia un importo 1,7 volte superiore al credito di pagamento annuo.

16 Finanziamento

I crediti di pagamento per gli immobili dell'esercito di cui nel piano finanziario 2000-2002 (decreto del Consiglio federale del 28 settembre 1998) permetteranno il finanziamento e la realizzazione nei termini previsti dei nuovi progetti di costruzione e di quelli già precedentemente autorizzati.

17 Nuovo disciplinamento dei crediti

171 Situazione iniziale

In collaborazione con l'Amministrazione federale delle finanze, nell'ambito del progetto NOVE della riforma del Governo e dell'Amministrazione (costruzione, immobili e acquisti), il preventivo delle costruzioni è stato integrato nel messaggio sulle costruzioni. Quest'ultimo è identico per i tre settori immobiliari «Costruzioni e logistica» (Ufficio federale delle costruzioni e della logistica: settore civile), «Settore

immobili militari» (Stato maggiore generale e Aggruppamento dell'armamento) e «Settore dei Politecnici federali».

Per tutti i progetti di investimento di una rubrica nel campo della gestione immobiliare il nuovo disciplinamento prevede la sollecitazione del credito di impegno nell'ambito di un messaggio.

Questa procedura è stabilita nella sezione 5, Ordinamento dei crediti, art. 15-17 dell'ordinanza sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione (RS *172.012.21)*, adottata dal nostro Collegio il 14 dicembre 1998 e messa in vigore il 1° gennaio 1999.

172 Disciplinamento attualmente in vigore

Nel 1999 il preventivo delle costruzioni (elenco degli oggetti) raggruppa per l'ultima volta i crediti di impegno tra 0,2 e 10 milioni di franchi della rubrica Costruzioni. Con lo stesso documento sono stati richiesti anche i crediti di impegno per le prestazioni contrattuali nonché la manutenzione degli immobili e le liquidazioni. Nell'ambito del budget annuo il preventivo delle costruzioni è stato esaminato per preavviso dalle Commissioni delle finanze del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati e successivamente adottato dalle vostre Camere nella sessione di dicembre.

Conformemente al decreto federale del 6 ottobre 1989 concernente le domande di crediti d'opera per acquisti di fondi o per costruzioni (RS *611.017)*, il messaggio sulle opere militari (programma delle costruzioni) espone di massima le domande di crediti d'opera, rispettivamente i crediti d'impegno per spese globali superiori a 10 milioni di franchi. In singoli casi, il messaggio menziona anche progetti di scottante attualità politica con costi inferiori a 10 milioni, per rendere possibili un esame preliminare e un dibattito politico di una certa ampiezza. Il messaggio sulle opere militari è stato discusso per preavviso dalle Commissioni della politica di sicurezza e adottato dalle vostre Camere nelle sessioni estiva e autunnale.

173 Nuovo disciplinamento

Secondo il nuovo ordinamento dei crediti previsto dall'ordinanza sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione, il Dipartimento competente (Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport) solleciterà ogni anno in un messaggio dal nuovo titolo «Messaggio sugli immobili militari» un credito d'impegno per ciascuna delle seguenti rubriche: «Immobili» (finora Costruzioni), «Prestazioni contrattuali» e «Manutenzione degli immobili e liquidazioni » (finora Manutenzione delle costruzioni).

Il messaggio relativo al 2000, nel suo nuovo assetto, dovrà essere trattato dal profilo materiale dalle Commissioni della politica di sicurezza ed essere adottato per la prima volta tra settembre e dicembre 1999 dalle vostre Camere.

Finora le Commissioni della politica di sicurezza erano competenti soltanto per i progetti del messaggio superiori a 10 milioni di franchi, mentre per i rimanenti crediti d'impegno erano competenti le Commissioni delle finanze. D'ora in poi, conformemente al nuovo disciplinamento, le Commissioni della politica di sicurezza

sono ormai competenti per la totalità dei crediti di impegno del settore degli immobili militari.

18 Pianificazione del territorio e ambiente

Negli ultimi anni, la collaborazione con i Cantoni e i Comuni è stata continuamente migliorata. La visione d'insieme delle attività della Confederazione con ripercussioni sul territorio, nonché i contatti regolari con i servizi tecnici della pianificazione del territorio, dell'ambiente e della protezione della natura dei Cantoni servono allo scambio tempestivo di informazioni e pareri. Il 19 agosto 1998 abbiamo inoltre adottato un piano settoriale che garantisce l'armonizzazione generale degli interessi nel settore piazze d'armi e poligoni di tiro.

Le questioni ambientali sono oggetto di una stretta collaborazione tra i servizi competenti della Confederazione e dei Cantoni, segnatamente per quanto concerne l'esame di impatto sull'ambiente. Gli aspetti ecologici dei singoli progetti vengono possibilmente presi in considerazione già all'atto della valutazione dei bisogni e dell'ubicazione. Parimenti, si provvede alla scelta di una struttura edilizia e di impianti rispettosi della natura e del paesaggio. All'atto della progettazione e segnatamente della scelta dei materiali e del sistema di costruzione si tende a ridurre al minimo il carico ambientale. I concetti generali in ambito di protezione delle acque, di energia e di smaltimento e trattamento dei rifiuti vengono continuamente riesaminati e ottimizzati. Inoltre si accorda un'attenzione particolare a una gestione parsimoniosa, sostenibile e responsabile delle risorse naturali.

Le costruzioni e gli impianti che servono alla difesa nazionale sottostanno alla procedura di concessione dei permessi militari di costruzione conformemente alla legge militare e alla corrispondente ordinanza di esecuzione. Le procedure di autorizzazione per i singoli progetti del messaggio sono state nel frattempo avviate o sono già concluse. La presa in considerazione degli interessi della pianificazione del territorio e dell'ambiente come pure delle persone interessare è garantita nell'ambito della procedura pubblica di deposito dei piani e di audizione.

2 Immobili militari

21 Rubrica «Immobili (trasformazioni e nuove costruzioni)»

211 Misure di protezione contro l'inquinamento fonico per edifici nella zona degli aerodromi militari
(22 milioni di franchi)

211.1 Situazione iniziale

L'ubicazione di taluni aerodromi militari attivi in un territorio densamente popolato rappresenta attualmente un problema fondamentale per l'ambiente dal profilo dell'inquinamento fonico (gli esempi più salienti sono gli aerodromi di Dübendorf e Sion). Benché originariamente essi siano stati di massima costruiti in regioni a debole popolazione residente nei dintorni immediati, il fabbisogno crescente di aree edificabili ha suscitato una crescita dell'abitato nelle loro adiacenze. Siccome anche altre fonti di inquinamento fonico sono frequentemente situate nelle immediate vici-

nanze degli aerodromi (come la ferrovia, l'autostrada e altre strade), si avverte un inasprimento delle immissioni. Come detentore ed esercente degli aerodromi militari, l'Ufficio federale degli esercizi delle Forze aeree ha subito, soprattutto negli ultimi anni, le pressioni esercitate da questi fattori e dalle reazioni della popolazione interessata.

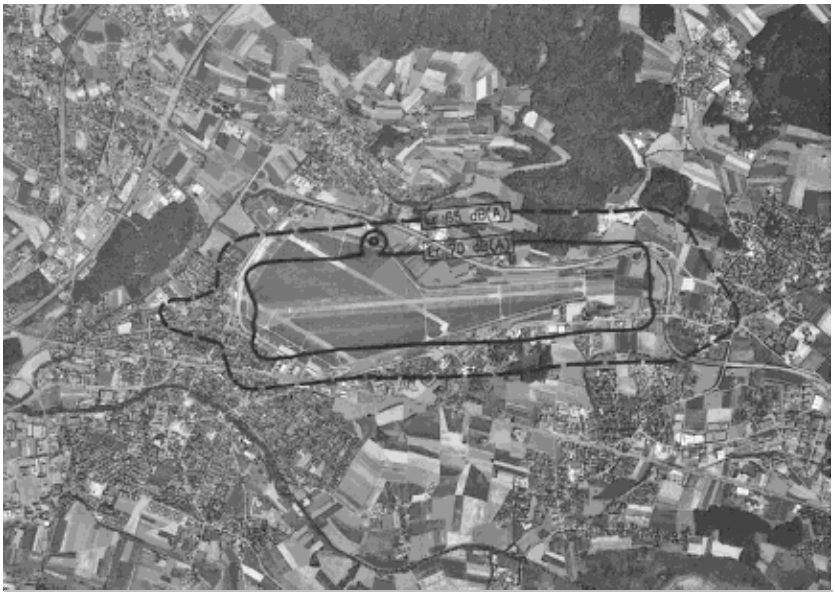
211.2 Motivazione

In virtù della legge sulla protezione dell'ambiente del 7 ottobre 1983 (RS *814.01)*, il nostro Collegio ha posto in vigore il 1° aprile 1987 l'ordinanza contro l'inquinamento fonico del 15 dicembre 1986 (RS *814.41)* e i suoi allegati 1–7. Il 1° agosto 1995, abbiamo messo in vigore il suo allegato 8, che disciplina i valori limite d'immissione relativi all'inquinamento fonico degli aerodromi militari.

Per il tramite di queste leggi e ordinanze il legislatore si è sforzato di tener conto dei dati di fatto e dei nuovi bisogni degli esercenti e della popolazione interessata. Le basi legali obbligano l'autore dell'inquinamento fonico (rispettivamente l'esercente) a risanare il suo impianto, di massima nella misura necessaria al rispetto dei limiti di immissione.

Se, dal profilo tecnico e di esercizio il risanamento non è possibile fino al rispetto del limite di immissione oppure non è sostenibile economicamente o è in contraddizione con interessi pubblici preponderanti (come per esempio la difesa integrata), l'esercente dell'impianto beneficia di uno sgravio pari all'obbligo di risanamento. L'autorità di esecuzione obbliga però l'esercente dell'impianto e i proprietari interessati ad attuare provvedimenti contro l'inquinamento fonico a spese dell'autore delle immissioni (p. es. sostituzione di finestre e di tapparelle avvolgibili [r*olladen*] e se del caso altre misure architettoniche all'edificio) in edifici esistenti con locali che servono al soggiorno prolungato di persone (locali di abitazione, di lavoro, ecc.) e sottoposti a immissioni particolarmente elevate (oltre la soglia d'allarme). Questo obbligo si estende a tutti gli edifici il cui permesso di costruzione è entrato in vigore prima del 1° aprile 1987.

© Copyright by Militärflugdienst Dübendorf, 20 luglio 1995



Veduta aerea dell'aerodromo militare di Dübendorf con indicazione delle curve di immissione
Linea continua: Lr 70 dB (A) = curva della soglia d'allarme (SA)
Linea tratteggiata: Lr 65 dB (A) = curva del valore limite di immissione (VLI)
Lr = livello acustico di valutazione

211.3 Descrizione del progetto

211.31 Aerodromi militari interessati

Attualmente, in una pianificazione che tiene conto di Esercito XXI e delle ripercussioni di Esercito 95/Progress sino al 2010, le Forze aeree esercitano ancora gli aerodromi militari seguenti:

- aerodromi di prima priorità, con esercizio sull'arco di tutto l'anno: Dübendorf, Emmen. Meiringen, Payerne, Sion;
- aerodromi di seconda priorità: Alpnach, Buochs, Interlaken, Locarno, Lodrino, Mollis, Turtmann.

211.32 Misure architettoniche

Nelle sue disposizioni di esecuzione il legislatore, , tratta anzitutto dell'installazione di finestre insonorizzate. Grazie a provvedimenti architettonici intende rendere sopportabile il soggiorno all'interno degli edifici esposti al rumore. In questo senso, chi causa l'inquinamento fonico (Confederazione) è tenuto a risanare gli edifici. La Segreteria generale del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia

e elle comunicazioni ha stabilito che l'esecuzione dei provvedimenti contro l'inquinamento fonico in edifici esistenti incombe ai Cantoni.

211.33 Procedura

Nel caso degli aerodromi militari delle Forze aeree, la Segreteria generale del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport ha incaricato dei lavori di realizzazione l'Ufficio federale degli esercizi delle Forze aeree, che funge da autorità di esecuzione.

È stata adottata la seguente procedura:

Fase 1: allestimento di un catasto dell'inquinamento fonico con l'obiettivo di stabilire le zone con inquinamento fonico nei dintorni degli aerodromi militari; si tratta di uno strumento giuridicamente vincolante per i Cantoni e i Comuni in materia di pianificazione e di autorizzazione di costruzione. Presentazione alle autorità cantonali e comunali interessate, nonché ai media. Affissione pubblica dei piani nelle rispettive amministrazioni comunali.

Fase 2: elaborazione di un concetto di protezione contro l'inquinamento fonico per ogni aerodromo militare, con l'obiettivo di definire esattamente le immissioni tollerabili per ogni singola particella. Questo documento costituisce la base per l'emanazione della decisione di risanamento nei confronti dei Cantoni e dei proprietari di fondi o di edifici da parte dell'autorità di esecuzione (decisioni impugnabili con ricorso).

211.34 Stato dei lavori di realizzazione

A fine 1998 i catasti di inquinamento fonico degli aerodromi di primo ordine di priorità di Dübendorf, Emmen, Meiringen, Payerne e Sion erano stati allestiti e adottati con decisione passata in giudicato.

I concetti di protezione contro l'inquinamento fonico per questi aerodromi saranno inoltrati di massima ancora nel corso dell'anno alla segreteria generale del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport.

Le corrispondenti decisioni di risanamento saranno successivamente emanate dalla Segreteria generale del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport.

Per i sette aerodromi di secondo ordine di priorità di Alpnach, Buochs, Interlaken, Locarno, Lodrino, Mollis e Turtmann, i lavori preliminari per l'allestimento dei catasti di inquinamento fonico sono progrediti in modo tale che sarà possibile rispettare il termine legale della loro adozione, vale a dire il 31 luglio 2000.

211.4 Finanziamento

Per l'elaborazione dei catasti di inquinamento fonico, dei relativi concetti di protezione e per la pianificazione delle misure da adottare, è stato concesso all'Ufficio federale degli esercizi delle Forze aeree un credito di progetto complessivo di 1,55 milioni di franchi..

L'esecuzione dell'ordinanza sulla protezione contro l'inquinamento fonico è considerevolmente in ritardo sia a livello federale che a livello cantonale. Pertanto le informazioni disponibili sui costi prevedibili di risanamento sono poco affidabili. Il Cantone di Zurigo, che svolge un ruolo di battistrada nel contesto dell'aeroporto nazionale di Kloten e di autostrade e ferrovie, dispone di cifre relativamente sicure.

La determinazione dei costi globali di risanamento per aerodromo è basata sul numero delle persone interessate. Il costo di provvedimenti di protezione contro l'inquinamento fonico è attualmente di circa 7200 franchi pro capite. Con questa somma si devono finanziare le spese per la sostituzione delle finestre, delle tapparelle avvolgibili (*rolladen*), le spese per le misure architettoniche (per es. lavori di imbianchino), gli onorari di ingegneri e architetti, nonché le spese del Cantone per i compiti di esecuzione.

Nel rapporto esplicativo relativo ai catasti dell'inquinamento fonico degli aerodromi militari di Dübendorf, Emmen, Meiringen, Payerne e Sion si valutano in almeno 1160 le persone colpite da un inquinamento fonico superiore alla soglia d'allarme.

Da un'estrapolazione lineare per gli aerodromi di seconda priorità risulta un totale di circa 3000 persone interessate. Sulla scorta di questi valori di riferimento il fabbisogno finanziario minimo è di 22 milioni di franchi. Questo importo dovrà essere disponibile a partire da fine 2000.

211.5 Termini

Il legislatore prescrive i seguenti termini:

31 luglio 2000: per ogni aerodromo militare si dovrà disporre di un catasto valido dell'inquinamento fonico.

31 luglio 2010: i provvedimenti di protezione contro l'inquinamento fonico e di risanamento dovranno essere eseguiti in loco.

Da fine 1998 i catasti di inquinamento fonico degli aerodromi di prima priorità (posti in vigore dall'Ufficio federale degli esercizi delle Forze aeree) sono vincolanti per le autorità.

Per gli aerodromi di seconda priorità i lavori preliminari di catasto sono progrediti in misura tale da permetterne l'adozione vincolante per le autorità nel corso dei prossimi 15 mesi.

Le decisioni di risanamento impugnabili mediante ricorso e concernenti gli esercenti degli impianti e i proprietari di fondi, rispettivamente di edifici, nella zona degli aerodromi di prima priorità saranno emanate a partire dal 1999 dall'autorità di esecuzione competente. Successivamente i Cantoni realizzeranno concretamente i provvedimenti di protezione contro l'inquinamento fonico mediante singole decisioni.

La pianificazione, i lavori preliminari e l'informazione sono progrediti in modo tale che sarà possibile avviare l'esecuzione delle misure architettoniche verso la fine del 2000 circa.

212 Altri progetti della rubrica «Immobili (Trasformazioni e nuove costruzioni)»

Crediti di impegno per progetti fino a 10 milioni di franchi per organizzazioni di utenti:

	Mio fr.
Stato maggiore generale, operazioni: lavori di trasformazione su impianti di lanciamine da fortezza e BISON per l'incorporazione del sistema integrato di condotta e di direzione del tiro dell'artiglieria, rinnovamenti e trasformazioni dell'impianto di approvvigionamento idrico Göschenen/Gütsch, lavori di adeguamento di diversi impianti di condotta in vista dell'utilizzazione con Esercito 95, progetto pilota per provvedimenti di mantenimento del valore applicati a impianti lanciamine da fortezza, lavori di adeguamento del posto di superamento Hagneck	15'130
Stato maggiore generale, sostegno: adeguamento alle prescrizioni legali vigenti di depositi di carburante in roccia e di depositi di carburante per il rifornimento	10'000
Stato maggiore generale, missioni territoriali: risanamento dell'involucro dell'edificio e rinnovamento degli impianti tecnici dell'ospedale militare di Moudon	2'060
Stato maggiore generale, pianificazione: crediti collettivi per progetti, per progetti negli ambiti delle reti locali/telecomunicazioni e del sistema di comunicazioni dell'Amministrazione federale, per misure architettoniche urgenti e impreviste, per lavori di adeguamento nell'ambito della legislazione sulla protezione dell'ambiente, per l'acquisto di terreno e per i costi accessori relativi, nonché perizie per siti potenzialmente contaminati in ambito di liquidazioni, per provvedimenti security e safety, per provvedimenti di adeguamento di accessi a impianti militari, per l'acquisto di mobili, per oggetti e impianti militari nel caso di trasformazioni, per provvedimenti di sicurezza della circolazione e adeguamenti alla legge sulla circolazione stradale	37'900
Stato maggiore generale, sostegno della condotta: lavori di trasformazione in due ubicazioni per centrali permanenti di impiego nell'ambito del progetto SATOS 3, sostituzione del sistema esistente di radiomessaggi in diversi impianti di condotta con il sistema di radiomessaggi 98, costruzione di edifici standard per impianti nodali di commutazione, di trasmissione e di ricezione, costruzione di diversi raccordi al sistema di trasmissione a banda larga, modernizzazione tecnica (adattamento alle nuove tecnologie) di diversi impianti a cavi di rame	34'010
ESERCITO, costruzioni di esercizio: sostituzione dei distributori automatici di carburante negli impianti selfservice, misure architettoniche (impermeabilizzazione e deumidificazione) in diversi edifici adibiti a magazzini per la realizzazione delle indicazioni «stadi dello stato di preparazione materiale», provvedimenti security nel parco dei veicoli a motore dell'esercito di Steffisburg/Schwäbis presso Thun, rinnovamento delle tubazioni delle fogne a Eyschachen/Altdorf, riparazione della piattaforma ferroviaria di carico nel parco dei veicoli a motore dell'esercito	12'210

di Burgdorf, trasformazione e adeguamento del separatore della benzina e dell'olio nel parco dei veicoli a motore dell'esercito di Grolley, adeguamenti architettonici in funzione di esigenze modificate nei settori amministrazione e padiglione di riparazione nel deposito del parco dei veicoli a motore dell'esercito di Bellinzona, costruzione di una rimessa per lavori di manutenzione del trattore su rotaie a Seewen/Rickenbach

ESERCITO, infrastruttura dell'istruzione: trasformazione di cinque ubicazioni per l'inserimento di un totale di 17 cinesimulatori interattivi di tiro, ampliamento definitivo del complesso di piste di carri armati, rispettivamente consolidamento della superficie delle piste naturali esistenti per ridurre la formazione di polvere nella zona per carri armati a Wichlen/Elm, rinnovamento dell'edificio per l'istruzione 1 a Bülach, costruzione di un padiglione per l'istruzione negli impianti della caserma di Jassbach/Linden per l'installazione di sei sistemi elettronici operativi di istruzione livello esercito e controlling dell'esercito, costruzione di tre cavalcavia sulla piazza d'armi di Bure, installazione di impianti di segnalazione dei colpiti e di impianti di bersagli su binari in poligoni di tiro della Confederazione, risanamento e rinnovamento dell'infrastruttura per lo sport in diverse piazze d'armi, adeguamenti architettonici di locali esistenti a Bière, Frauenfeld e Thun per l'installazione delle componenti del sistema integrato di condotta e di direzione del tiro dell'artiglieria, risanamento dell'approvvigionamento idrico per l'accampamento delle truppe di Glaubenberg, rinnovamento della caserma 10 nella piazza d'armi del Monte Ceneri, lavori architettonici urgenti in piazze d'armi e poligoni di tiro che, nell'ambito dell'istruzione, saranno eseguiti dalla truppa, installazione di box per istruire nella nuova tecnica di tiro per il combattimento, nelle piazze d'armi di Bière e di Payerne, consolidamento del terreno nell'impianto per il combattimento di località di Stierliberg 48'850

Aggruppamento dell'armamento: trasformazione parziale di un impianto esistente in un archivio principale nell'ambito dei progetti di riorganizzazione DMF 95 e dell'unione dei servizi specializzati delle costruzioni, vale a dire l'Ufficio federale degli aerodromi militari e l'Ufficio federale del genio e delle fortificazioni in un organo di prestazione di servizi del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport nell'Aggruppamento dell'armamento 1'000

Forze aeree: lavori di adeguamento in diverse stazioni radar per l'installazione del nuovo sistema di sorveglianza dello spazio aereo e di condotta delle operazioni aeree FLORAKO (2ª tappa), adeguamenti architettonici di diversi impianti per voli di alta quota e KP, per l'installazione dell'antenna direzionale del sistema di trasmissione a banda larga (2ª tappa), lavori di adeguamento nell'infrastruttura architettonica esistente per il cambiamento delle ubicazioni di base per i gruppi del trasporto aereo e l'acquisto di 12 elicotteri da trasporto, installazione di collettori di cavi negli aerodromi di Dübendorf, Emmen e Meiringen, raccordo del sistema di trasmissione a banda larga alla rete di cavi di fibre ottiche nell'aerodromo di Mollis (4a tappa), risanamento del padi- 28'760

	Mio fr.
glione H5 nell'aerodromo militare di Payerne e eliminazione di carenze nell'ambito security, rinnovo degli impianti di comando dell'aerodromo militare di Buochs /Ennetbürgen, costruzione di una cucina delle truppe nell'accampamento di Kleine Schliere a Alpnach, rinnovo del podere agricolo di Öniken a Wangen Dübendorf, acquisto di materiale e noleggio di macchine per lavori di costruzione da parte delle truppe del genio d'aviazione nell'ambito dell'istruzione, climatizzazione dei locali per l'istruzione ai simulatori nella piazza d'armi di Emmen	
Rubrica «Immobili (trasformazioni e nuove costruzioni)»	
Totale dei crediti di impegno per progetti fino a 10 milioni di franchi	**189'920**

22 Rubrica «Prestazioni contrattuali »

Crediti di impegno per organizzazioni di utenti:

	Mio fr.
Stato maggiore generale, pianificazione: tre crediti collettivi per partecipazioni ai costi dell'incanalamento di ruscelli e opere antivalanghe, per provvedimenti di protezione delle acque e per progetti urgenti e imprevisti	5'000
Stato maggiore generale, sostegno della condotta: contributo ai costi per Swisscom per misure architettoniche concernenti una stazione satellitare al suolo	0'900
Esercito, infrastruttura dell'istruzione: contributo al Cantone per la trasformazione architettonica di un impianto per il tiro di quartiere in un impianto per il tiro di località nel centro cantonale della protezione civile di Eiken, contributo agli investimenti per il Comune di Mesocco per la costruzione di un edificio polivalente, contributo ai costi di costruzione di un edificio per l'istruzione e l'insegnamento nella piazza d'armi cantonale di Wil presso Stans, contributo al Cantone dei Grigioni per l'allargamento e il risanamento della strada di collegamento Tavanasa - Brigels	13'300
Rubrica «Prestazioni contrattuali »	
Totale dei crediti di impegno	**19'200**

23 Rubrica «Manutenzione degli immobili e liquidazioni »

Crediti di impegno per organizzazioni di utenti:

	Mio fr.
Stato maggiore generale, pianificazione: credito collettivo di manutenzione per le organizzazioni di utenti, credito collettivo di liquidazione per diversi impianti e oggetti non più necessari, credito collettivo per provvedimenti di tecnica energetica, credito collettivo per danni non assicurati a immobili militari, credito d'opera per lavori di rinnovamento e di risanamento (2a tappa) di infrastrutture esistenti sul terreno del Centro equestre nazionale di Berna (prima Deposito federale dei cavalli dell'esercito)	141'400
Aggruppamento dell'armamento: credito d'opera per lavori di adeguamento e risanamento concernenti un edificio del laboratorio AC di Spiez.	3'000
Forze aeree: credito d'opera per il risanamento degli impianti tecnici nell'attuale caverna per aerei di Meiringen, credito d'opera per il risanamento della pista d'aviazione nell'aerodromo militare di Samedan	10'600
Rubrica «Manutenzione degli immobili e liquidazioni »	
Totale dei crediti di impegno	**155'000**

La seguente tavola la ripartizione del credito collettivo per provvedimenti di manutenzione tra le singole organizzazioni di utenti sulla scorta dei dati attualmente noti.

Organizzazioni di utenti	Crediti d'opera (Mio fr.)	Crediti collettivi (Mio fr.)
Stato maggiore generale, Operazioni	0	4,00
Stato maggiore generale, Logistica, Sostegno	0	8,00
Stato maggiore generale, Logistica, Missioni territoriali	0	2,00
Stato maggiore generale, Pianificazione	4,50	23,00
Stato maggiore generale, Sostegno della condotta	0	3,00
ESERCITO, costruzioni d'esercizio	0	24,00
ESERCITO, infrastruttura dell'istruzione	0	40,40
ESERCITO, Comando del Corpo della guardia delle fortificazioni	0	5,00
Aggruppamento dell'armamento	3,00	6,00
Forze aeree	10,60	21,50
Totale	18,10	136,90
Totale globale	**155,00**	

3 Calcolo dei crediti e conferimento dei mandati

Tutti i costi che figurano in questo messaggio comprendono l'imposta sul valore aggiunto al tasso attuale del 7,5 per cento. Di massima i calcoli si basano sull'indice zurighese dei costi della costruzione ad uso abitazione del 1° ottobre 1998 (111,4 punti). Esso è stabilito secondo i costi della costruzione di case plurifamiliari che corrispondono agli immobili indicizzati di cui trattasi, dal punto di vista del tipo di costruzione, della sistemazione interna e della posizione. L'indice ha dunque soltanto un valore indicativo per quanto concerne le costruzioni militari.

Il conferimento dei mandati di costruzione è effettuato secondo la legge federale del 16 dicembre 1994 sugli acquisti pubblici (RS *172.056.1)* e secondo il principio del miglior rapporto prezzo/prestazione. Si provvede affinché sia tenuto conto degli interessi regionali con un'informazione tempestiva e con concorsi aperti a un'ampia cerchia di partecipanti, segnatamente a livello dei subappaltatori. La concorrenza è tuttavia determinante per la scelta finale.

4 Suddivisione dei costi

I preventivi dei costi sono suddivisi secondo il Codice dei costi di costruzione (CCC) e/o l'analisi dei costi secondo elementi (ACE) del Centro svizzero di studio per la razionalizzazione della costruzione. Comprendono i gruppi principali seguenti:

0	Terreno	Questa rubrica comprende i costi dell'urbanizzazione fino al limite del terreno, dell'acquisto eventuale di terreno, ecc.
1	Lavori preparatori	Questa rubrica raggruppa i costi di lavori di demolizione, di fondamenta speciali, di adeguamenti, di spostamenti di condutture e di infrastrutture del traffico
2	Edifici	Questa rubrica comprende i costi dei lavori di scavo per le fondamenta, della costruzione grezza, nonché delle opere murarie di completamento e delle installazioni generali
3	Impianti d'esercizio	Questa rubrica comprende i costi degli impianti fissi nonché dei relativi lavori di costruzione e di installazioni speciali
4	Dintorni	Questa rubrica riunisce tutti i costi della sistemazione delle strade e delle piazze, della sistemazione esterna, della totalità dei lavori di sterro, nonché dei lavori relativi alla costruzione grezza, alle opere murarie di completamento e alle installazioni all'esterno dell'edificio, ma all'interno dei limiti del terreno
5	Costi accessori	Si tratta anzitutto dei costi delle autorizzazioni, di emolumenti, dei costi dei modelli, delle riproduzioni, della sorveglianza del cantiere, delle misurazioni, delle opere d'arte e di spese simili

6*	Riserva	La riserva è utilizzata in caso di bisogno di voci particolari
7*	Opere d'arte	Questo gruppo concerne le opere d'arte in relazione con il progetto (queste opere sono di massima finanziate per il tramite del credito per le opere d'arte dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica)
8	Imprevisti	Riserva per spese impreviste, segnatamente in relazione con difficoltà incontrate all'atto della costruzione e con il rincaro
9	Arredamento	Si tratta segnatamente dell'arredamento dell'edificio con attrezzature mobili (p. es. mobilia)

* Le rubriche 6 e 7 non sono di massima utilizzate per oggetti militari.

5 Compendio delle ripercussioni

51 Ripercussioni sull'effettivo del personale

I progetti proposti con il presente messaggio non comportano alcun aumento dell'effettivo del personale.

52 Ripercussioni finanziarie

I progetti figurano nella pianificazione degli investimenti immobiliari militari con le rate di pagamento annue necessarie per la loro realizzazione. Queste ultime sono sottoposte per approvazione nell'ambito del preventivo annuo. Di massima, l'esecuzione della costruzione, secondo lo svolgimento previsto, deve poter iniziare dopo l'autorizzazione del credito da parte delle vostre Camere.

53 Freno alle spese

Il 12 marzo 1995, il popolo e i Cantoni hanno accettato il decreto federale del 7 ottobre 1994 che istituisce un freno alle spese. Come per i sussidi, i crediti d'impegno e i tetti delle spese devono essere autorizzati dalla maggioranza dei membri dei due Consigli, nella misura in cui comportino nuove spese per un ammontare superiore a 20 milioni di franchi per i crediti unici o di 2 milioni di franchi per i crediti rinnovabili.

6 Costituzionalità e conformità alla legge

La competenza dell'Assemblea federale si fonda sugli articoli 20 e 85 numero 10 della Costituzione federale.